



Roma, 7 giugno 2019
Prot. n. 70/st/ag/ms-19

“SINERGIE”

AVVISO PUBBLICO
per la presentazione di proposte progettuali di
gemellaggio per lo sviluppo e la diffusione di
interventi di innovazione sociale giovanile



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

Finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della
Gioventù e del Servizio civile nazionale a valere sul “Fondo Politiche Giovanili”

1. Premesse

1.1. La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale (d’ora in avanti solo il “Dipartimento”) e l’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – ANCI (d’ora in avanti solo “ANCI”) il 15 dicembre 2017 hanno stipulato, in attuazione dell’Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 25 maggio 2017 e dell’art. 4, comma 1 del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali p.t. del 20 giugno 2017, un accordo per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative da realizzare in favore delle Autonomie locali cofinanziate mediante il “Fondo per le Politiche Giovanili” - istituito con legge n. 248 del 4 agosto 2006 – a valere sull’esercizio finanziario 2017.

1.2. Successivamente il Dipartimento e l’ANCI il 26 febbraio 2019 hanno stipulato, in attuazione dell’Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 24 febbraio 2018 e dell’art. 4, comma 1 del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali p.t. del 1° febbraio 2018, un accordo per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative da realizzare in favore delle Autonomie locali cofinanziate mediante il “Fondo per le Politiche Giovanili” - istituito con legge n. 248 del 4 agosto 2006 – a valere sull’esercizio finanziario 2018.

1.3. In data 11 aprile 2019, l’ANCI ha pubblicato un *“Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la valorizzazione degli interventi di innovazione sociale giovanile”* rivolto ai Comuni vincitori di precedenti Avvisi promossi da ANCI, attraverso il quale si intendeva acquisire candidature da parte dei Comuni aventi ad oggetto la replicabilità delle attività da essi già realizzate mediante il contributo del Fondo Politiche Giovanili. Le candidature dovevano evidenziare le migliori progettualità realizzate – intese quali metodologie d’intervento, modelli di coinvolgimento dei giovani beneficiari e dei partner, attività specifiche, prassi amministrative, ecc. - ai fini della composizione di un Elenco formato da Comuni interessati a partecipare a un futuro gemellaggio amministrativo, da attuarsi mediante il presente Avviso.

1.4. In risposta all’Avviso dell’11 aprile 2019 sopra citato e alla scadenza prevista dallo stesso sono pervenute all’ANCI **n. 24** Candidature. Dopo la verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dall’Avviso, l’ANCI in data 29 maggio 2019, ha pubblicato sul proprio sito, nella sezione “Politiche giovanili e giovani amministratori”, l’[“Elenco dei Comuni e dei relativi interventi di innovazione sociale giovanile idonei”](#) (d’ora in avanti denominato solo “Elenco”) ad essere candidati a riuso, che nell’ambito di questa procedura potranno assumere dunque il ruolo di “cedenti”.

1.5. Conseguentemente, con il presente Avviso pubblico, l’ANCI intende avviare una procedura volta a supportare, tramite la messa a disposizione di specifiche risorse, le amministrazioni locali nella prosecuzione e sviluppo, laddove già realizzate, e nell’avvio, laddove non presenti, delle iniziative di innovazione sociale giovanile promosse grazie al Fondo per le Politiche Giovanili. Il meccanismo individuato per dare attuazione a tale obiettivo è quello del gemellaggio amministrativo, nel quale i Comuni che hanno già messo in campo progetti, assumeranno il ruolo di “cedenti” delle soluzioni realizzate e altri Enti finora non beneficiari di finanziamento nazionale diventeranno “riusanti” delle stesse. In questo modo si vogliono modellizzare interventi da replicare in futuro in altre realtà, in un’azione iterativa che veda la continua ideazione e avvio di progettualità sovra comunali in grado di favorire la circuitazione dei talenti e delle pratiche. La cornice metodologica di riferimento è quella

“SINERGIE - Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali di gemellaggio per il consolidamento e la diffusione di interventi di innovazione sociale giovanile”

dell'innovazione sociale così come definita a livello europeo¹ e nazionale² e che, nel contesto del presente Avviso, attiene allo sviluppo di *policies* locali e attività specifiche che vedono i giovani nel ruolo di protagonisti attivi dell'ideazione e costruzione di interventi che li riguardano direttamente sul territorio: dalla riappropriazione e riutilizzo degli spazi alla definizione di servizi finora assenti o non più adeguati ai loro bisogni attuali.

1.6. Ai fini di cui sopra il presente Avviso pubblico pone le regole per l'ammissione e la successiva selezione di proposte progettuali presentate per il finanziamento di progetti di gemellaggio amministrativo fra Enti locali miranti allo sviluppo e alla diffusione territoriale di interventi di innovazione sociale giovanile.

1.7. Ai sensi del presente Avviso pubblico, si intende per:

- **Domanda di partecipazione**, documento con il quale i soggetti proponenti manifestano il loro interesse a partecipare alla presente procedura utilizzando il Format Allegato A all' Avviso;
- **Proposta progettuale**: il documento di proposta per l'ammissione al finanziamento, da redigere utilizzando il Format di cui all'allegato B dell'Avviso;
- **Progetto**: l'insieme delle attività da realizzare dai soggetti ammessi a finanziamento a seguito di sottoscrizione della Convenzione e parte integrante della stessa;
- **Soggetti proponenti**: i soggetti che possono presentare la proposta progettuale, rappresentati da un Comune presente nell'Elenco dei Comuni Idonei in funzione di "cedente" e da un Ente Locale (Comune o Città metropolitana o Unione di Comuni, d'ora in avanti collettivamente denominati solo "Ente locale") in funzione di "riusante" degli interventi, appartenente ad una Regione diversa da quella del "cedente" e che non sia mai stato finanziato sui precedenti Programmi "ComuneMenteGiovane", "MeetYoungCities", "Giovani RigenerAzioni Creative" e "Restart";
- **Soggetti beneficiari**: l'ente cedente e l'ente riusante assegnatari del contributo a seguito di selezione e sottoscrizione della Convenzione;
- **Intervento**: combinazione di attività progettuali, modelli di coinvolgimento dei giovani beneficiari e dei partner, prassi amministrative oggetto della Proposta progettuale.

2. Caratteristiche e aree di intervento delle proposte progettuali

2.1. Al fine di sviluppare e diffondere quegli interventi che hanno dimostrato una reale capacità di mettere in campo iniziative in grado di attivare le potenzialità delle realtà giovanili, generare un effetto moltiplicatore sul territorio e definire modelli efficaci in termini di sostenibilità nel tempo delle azioni, ANCI intende selezionare proposte progettuali presentate da Enti – uno con ruolo di "cedente" e uno con ruolo di "riusante" - che attivino un'azione di potenziamento evolutivo e diffusione in altri contesti territoriali delle migliori esperienze di innovazione sociale avviate.

¹ Si veda in particolare la "Innovation Union Flagship Initiative" legata all'Agenda 2020 https://ec.europa.eu/research/innovation-union/pdf/innovation-union-communication-brochure_en.pdf

² Si veda ad esempio la recente pubblicazione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica – PdCM, dell'Avviso pubblico per la selezione di progetti sperimentali di innovazione sociale, in attuazione del DPCM 21 dicembre 2018 "Modalità di funzionamento e di accesso al Fondo di innovazione sociale, istituito dalla legge di bilancio 2018" <http://www.funzionepubblica.gov.it/innovazione-sociale>

2.2. Le proposte progettuali dovranno avere l'obiettivo di potenziare e far evolvere nel territorio di origine e diffondere in un'altra realtà, gli interventi già realizzati dai soggetti di cui all'Elenco.

2.3. Le proposte progettuali, che dovranno essere redatte utilizzando il Format di cui all'Allegato B al presente Avviso pubblico, dovranno avere le seguenti caratteristiche di base:

- a) avere come beneficiari finali giovani di età compresa fra i 16 e 35 anni, sia considerati singolarmente che in forma associata;
- b) prevedere come proponenti: un Comune tra quelli inseriti nell'Elenco in qualità di "cedente" e un Ente locale (Comune o Città metropolitana o Unione di Comuni) mai finanziato sui precedenti Programmi "ComuneMenteGiovane", "MeetYoungCities", "Giovani RigenerAzioni Creative" e "Restart" in qualità di "riusante";
- c) prevedere la conclusione delle attività entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione attuativa con ANCI;
- d) prevedere meccanismi di scambio fra il "cedente" e il "riusante" che garantiscano il trasferimento delle competenze attuative fra territori, in termini di modello d'intervento, prassi amministrative, modalità di coinvolgimento dei giovani beneficiari, tipologia di partenariato;
- e) prevedere, in particolare nella fase di trasferimento sul territorio del "riusante", percorsi di progettazione partecipata con il coinvolgimento di giovani under 35 e dei vari attori locali in ambito sociale, economico e culturale: singoli giovani e cittadini, ordini e categorie professionali, associazioni giovanili, culturali e sociali, imprese e categorie produttive, giovanili e culturali;
- f) essere orientate alle specificità e priorità di sviluppo dei territori di riferimento, stimolando nei giovani beneficiari una relazione positiva fra la costruzione del proprio futuro e il contributo al miglioramento del contesto nel quale si vive;
- g) facilitare, in ottica di inclusione, la partecipazione alle attività da parte di categorie di popolazione giovanile svantaggiate e l'integrazione delle stesse nella vita cittadina;
- h) contribuire all'accrescimento, nei giovani coinvolti, di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro, a prescindere dall'area di intervento individuata nella proposta progettuale;
- i) consolidare e avviare azioni destinate a prolungarsi oltre i termini di scadenza del progetto, utilizzando tali risorse come volano e catalizzatore per l'attivazione di nuovi finanziamenti pubblici e/o privati e per definire una progettualità pluriennale.

2.4. Le proposte progettuali dovranno inoltre descrivere:

- a) la tipologia di modello gestionale di progetto in relazione alle funzioni di direzione, coordinamento e monitoraggio;
- b) l'intervento oggetto di sviluppo e trasferimento, inteso quale insieme di azioni, strumenti organizzativi, amministrativi, tecnologici, tipologia di partenariato;
- c) le modalità di sviluppo dell'intervento sul territorio del Comune "cedente", inteso quale prosecuzione e evoluzione delle attività avviate con il progetto finanziato su uno dei Programmi ANCI indicati al precedente punto 1.7;
- d) le modalità di trasferimento dell'intervento sul territorio dell'Ente "riusante", inteso quale

"SINERGIE - Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali di gemellaggio per il consolidamento e la diffusione di interventi di innovazione sociale giovanile"

insieme di azioni di avvio delle attività, compresa quella di accompagnamento svolta dal Comune “cedente” e dai suoi partner;

- e) le attività di promozione, comunicazione e disseminazione congiunta su entrambi i territori coinvolti dall'intervento.

2.5. Le proposte progettuali devono essere coerenti con le aree tematiche degli interventi presenti nell'Elenco che sono:

- a) Condivisione di spazi, beni e servizi
- b) Sostenibilità ambientale
- c) Mobilità
- d) Supporto alle filiere produttive
- e) Integrazione e contrasto al disagio giovanile
- f) Cultura
- g) Lavoro e competenze
- h) Comunicazione dei servizi
- i) Mappatura di bisogni e servizi

3. Soggetti Proponenti e Partner

3.1. La domanda di partecipazione alla presente procedura può essere presentata da soggetti proponenti che rivestano la funzione di “cedenti” nel caso di Comuni inseriti nell'Elenco e di Enti locali che non sono stati finanziati a valere sui precedenti Programmi indicati al punto 1.7 in funzione di “riusanti”, purché questi ultimi appartengano ad una Regione diversa da quella del “cedente”. Uno di questi due Enti dovrà assumere la veste di Capofila e presentare la proposta progettuale anche per conto dell'altro. E' inoltre necessario prevedere forme di partenariato con associazioni, in particolare quelle giovanili, e/o enti privati e/o con altri partner pubblici.

3.2. La collaborazione fra i soggetti proponenti e i partner andrà dimostrata mediante invio, unitamente alla domanda di partecipazione, dell'accordo e/o convenzione e/o contratto di partenariato sottoscritto/a nel rispetto delle norme nazionali e regolamentari vigenti in materia.

3.3. Nell'ambito della presente procedura, ciascun Ente “cedente” potrà partecipare fino ad un massimo di due proposte progettuali.

4. Risorse programmate

4.1. L'ammontare delle risorse del Fondo per le Politiche Giovanili destinate alla presente procedura è di € **1.980.000,00 (unmilionenovecentottantamila/00)**, di cui € 660.000 (seicentosessantamila/00) a valere sul riparto 2017 e € 1.320.000 (unmilionetrecentoventimila/00) a valere sul riparto 2018 del Fondo stesso. Tali risorse verranno suddivise tra i diversi progetti beneficiari del contributo come previsto dal successivo punto 4.2.

4.2. Indipendentemente dal costo complessivo di ogni singolo Progetto, il contributo richiesto dai soggetti proponenti non potrà essere superiore ad € 220.000,00 (**duecentoventimila/00**).

4.3. Il Piano Finanziario andrà redatto secondo il format di cui all'Allegato C al presente Avviso e sulla base delle indicazioni e dei limiti di spesa presenti nelle "Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e rendicontazione" (Allegato D al presente Avviso).

4.4. Nel caso in cui nel Progetto siano previsti interventi su immobili, la quota di cofinanziamento nazionale messa a disposizione dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale – Presidenza del Consiglio dei Ministri potrà finanziare esclusivamente l'allestimento, la fornitura di attrezzature e le opere strettamente complementari finalizzate allo svolgimento delle attività previste dal progetto.

4.5. La quota di cofinanziamento locale garantita dai soggetti proponenti e/o dai partner per la realizzazione delle attività non può essere inferiore al 20% del valore complessivo del singolo progetto (*esempio: in caso di costo complessivo di progetto pari ad € 275.000,00 il cofinanziamento locale dovrà essere almeno di € 55.000,00*).

4.6. La quota di cofinanziamento locale non potrà derivare in alcun modo da contributi o finanziamenti erogati, anche a diverso titolo, dal Dipartimento in favore dei soggetti proponenti ovvero degli altri soggetti impegnati in qualità di partner del progetto.

5. Modalità della selezione

5.1. La candidatura dovrà essere presentata mediante apposita istanza trasmessa da parte del soggetto Capofila utilizzando il Format allegato A al presente Avviso e nelle modalità indicate al successivo punto 6. La documentazione trasmessa sarà valutata da una Commissione Tecnica, all'uopo nominata, composta da tre componenti nominati da ANCI (di cui uno con funzione di Presidente), scelti esclusivamente tra professionisti e tecnici di comprovata fama ed esperienza nelle materie oggetto del presente Avviso pubblico.

5.2. La Commissione Tecnica procederà in seduta pubblica, per le sole domande pervenute entro il termine temporale previsto, alla verifica della regolarità e completezza delle domande e della documentazione trasmessa. Le date delle sedute pubbliche saranno rese note mediante pubblicazione di un avviso sul sito web di ANCI (www.anci.it). Ciascun soggetto capofila potrà assistere alla seduta pubblica a mezzo di un proprio rappresentante munito di apposita delega e copia del documento di identità del delegante e del delegato.

5.3. La Commissione comunicherà ad ANCI l'elenco delle proposte progettuali ammesse alla valutazione di merito e l'elenco delle domande dichiarate inammissibili e/o irricevibili, quest'ultimo con le relative motivazioni. ANCI provvederà a comunicare tali elenchi, con valore di notifica ai soggetti interessati, mediante pubblicazione sul proprio sito web (www.anci.it).

5.4. La Commissione procederà poi, in seduta riservata, alla valutazione delle domande ammesse sulla base dei seguenti criteri:

N.	Criterio	Punteggio massimo	Sottocriteri	Punteggio
1	Qualità del progetto	30	Elementi caratterizzanti la fase di sviluppo dell'intervento nel contesto territoriale di origine, in termini di potenziamento e evoluzione delle azioni già avviate	8
			Elementi caratterizzanti la fase di trasferimento dell'intervento nel contesto territoriale dell'Ente riusante, in termini di modalità di avvio di nuove attività e innovazione delle stesse	8
			Modalità di individuazione e coinvolgimento dei giovani beneficiari	4
			Qualità complessiva della proposta in termini di impatto sui beneficiari e coerenza fra le linee di azione	10
2	Coerenza rispetto ai contesti territoriali di riferimento	10	Analisi di contesto e di rilevazione della domanda	5
			Adeguatezza del contesto territoriale del "riusante" ad ospitare l'intervento, in relazione alle azioni e ai risultati attesi	5
3	Qualità, efficacia ed estensione del partenariato	15	Tipologia dei partner in relazione all'ambito d'intervento individuato e alle azioni previste	5
			Presenza di associazioni giovanili e ruolo delle stesse all'interno del partenariato	5
			Bilanciamento dei partner operanti nei due contesti territoriali	5
4	Modalità di trasferimento dell'intervento	15	Modalità di organizzazione e coordinamento fra Ente cedente e Ente riusante, in termini di ruoli e responsabilità operative fra i partner	10

			Ripartizione ed equilibrio, in termini di effort complessivo e voci di budget, fra la fase di sviluppo e quella di trasferimento	5
5	Adeguatezza della valutazione dei rischi del trasferimento	8	Individuazione e valutazione dei possibili rischi di insuccesso dell'azione di trasferimento e relative azioni preventive di contrasto	8
6	Sostenibilità del progetto a medio/lungo termine	12	Livello di sostenibilità futura delle azioni, in termini di risorse e possibili fonti di finanziamento, modello gestionale individuato, legame con eventuali altre programmazioni e finanziamenti in materia a livello regionale, nazionale e/o europeo	12
7	Incidenza del cofinanziamento locale (garantito dagli Enti proponenti e dai partner) sul costo totale del progetto	10	Rispetto al cofinanziamento minimo richiesto del 20%:	
			- fino al 10% in più	2
			- dal 10,01% al 30% in più	4
			- dal 30,01% al 50% in più	7
			- oltre il 50,01% in più	10

5.5. In caso di parità di punteggio fra due o più delle domande pervenute, verrà scelta la Proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio maggiore relativo alla somma dei criteri n.1, n.2, n.3 e n.4. In caso di ulteriore parità di punteggio si procederà a sorteggio.

5.6. La graduatoria redatta dalla Commissione Tecnica sarà pubblicata, con valore di notifica, sul sito web di ANCI (www.anci.it). La suddetta pubblicazione della graduatoria assolve a qualsiasi obbligo di comunicazione ai soggetti direttamente interessati.

5.7. Fermo restando quanto indicato al precedente punto 5.6, risulteranno assegnatari del contributo ed ammessi al finanziamento i soggetti proponenti utilmente collocati in graduatoria fino all'esaurimento dell'ammontare complessivo delle risorse stanziare ai sensi del punto 4.1. Laddove, per esaurimento delle risorse stanziare, l'ultimo dei progetti in graduatoria non possa essere finanziato per l'intero importo, la Commissione valuterà la possibilità di assegnare il contributo disponibile unicamente nel caso in cui il progetto possa essere rimodulato senza che ne vengano alterati la valenza tecnica e gli obiettivi programmati.

5.8. Alla Commissione Tecnica è riservata la facoltà di proporre ai soggetti proponenti, a fronte di motivate ragioni tecniche e di opportunità, una rimodulazione della quota di finanziamento nazionale richiesta al momento della presentazione della proposta progettuale.

"SINERGIE - Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali di gemellaggio per il consolidamento e la diffusione di interventi di innovazione sociale giovanile"

5.9. L'ANCI si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria, che avrà una validità di due anni dal momento della sua pubblicazione, al fine di finanziare successivamente e in caso di reperimento di ulteriori risorse, progetti giudicati idonei dalla Commissione Tecnica e non compresi fra quelli di cui al punto 5.7.

5.10. È fatta salva la facoltà della Commissione Tecnica di invitare i soggetti proponenti a chiarire o completare il contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

5.11. Resta comunque inteso che, fino alla stipula della Convenzione di cui al successivo punto 8.1, i soggetti proponenti, ancorché utilmente collocati in graduatoria, non possono avanzare alcuna pretesa, nemmeno a titolo di responsabilità precontrattuale, espressamente rinunciando fin d'ora a ogni azione nei confronti di ANCI che potrà, in qualunque momento, annullare la procedura e/o ridurne gli importi, totali o singoli, e/o modificarne gli esiti e/o i termini.

6. Modalità e termine di presentazione delle proposte progettuali

6.1. Per partecipare alla selezione i soggetti proponenti dovranno predisporre e inviare la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione, redatta secondo il Format Allegato A al presente Avviso, compilata e firmata digitalmente dai rappresentanti legali dei soggetti proponenti ovvero da soggetti dagli stessi appositamente delegati alla sottoscrizione (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura).
2. Proposta progettuale, redatta secondo il Format Allegato B all'Avviso, compilata e firmata digitalmente dai rappresentanti legali dei soggetti proponenti ovvero da soggetti dagli stessi appositamente delegati alla sottoscrizione (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura).
3. Piano finanziario, redatto secondo il Format Allegato C all'Avviso, compilato e firmato digitalmente dai rappresentanti legali dei soggetti proponenti ovvero da soggetti dagli stessi appositamente delegati alla sottoscrizione (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura).
4. Accordo/convenzione/contratto di partenariato sottoscritto/a con i partner dai soggetti proponenti nel rispetto delle norme nazionali e regolamentari vigenti in materia.
5. Delibere di Giunta del Comune "cedente" e di quello "riusante", a prescindere da chi assuma il ruolo di Capofila, contenenti l'approvazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, con tutti i suoi allegati, e l'impegno al cofinanziamento in caso di ammissione al contributo. Le delibere dovranno inoltre indicare il soggetto proponente che assume la garanzia della copertura della quota di cofinanziamento locale eventualmente messa a disposizione dai partner in caso di inadempienza degli stessi.

6.2. A pena di irricevibilità, la domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione sopra indicata, dovrà essere inviata esclusivamente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) **bandigiovani@pec.anci.it** entro **le ore 17,00 del 18 LUGLIO 2019.** Verrà esclusa ogni domanda successiva, anche se integrativa di una precedente.

6.3. L'oggetto della PEC deve contenere la seguente dicitura: "**AVVISO PUBBLICO "SINERGIE" - - NON APRIRE.**

6.4. Le domande provenienti da caselle di posta non certificata non verranno prese in considerazione.

6.5. Con la partecipazione alla presente procedura, i soggetti proponenti autorizzano ANCI ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo utilizzato per l'invio della domanda con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte degli stessi.

7. Motivi di esclusione delle proposte progettuali

7.1. Saranno escluse le domande:

- a) pervenute oltre il termine di scadenza ovvero non utilizzando i modelli previsti al precedente punto 7.1. ovvero con modalità diverse da quelle previste al precedente punto 6.2;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli indicati al precedente punto 3.1;
- c) che prevedano una quota complessiva di co-finanziamento locale inferiore al 20% (ventiperceto) del costo totale del progetto;
- d) mancanti di tutte o parte delle informazioni richieste dal presente Avviso e/o non corredate da tutta la documentazione di cui al precedente punto 6.1.

8. Stipula della convenzione e modalità di erogazione del contributo

8.1. L'erogazione del finanziamento ai soggetti beneficiari verrà disposta a favore del solo Ente capofila e sarà subordinata alla stipula di una apposita Convenzione con ANCI il cui Format è allegato al presente Avviso sotto la lettera E.

8.2. A pena di revoca del contributo, gli Enti beneficiari sono tenuti:

- a) a sottoscrivere la Convenzione, secondo il Format allegato E, trasmettendo a tal fine ad ANCI, entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo, i dati necessari alla compilazione della stessa;
- b) ad avviare le attività progettuali entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla stipula della Convenzione, dandone formale comunicazione ad ANCI.

8.3. In caso di revoca del contributo si procederà a scorrimento della graduatoria.

8.4. L'erogazione del contributo, in favore degli enti beneficiari verrà disposta con le seguenti modalità:

- a) 30% ad avvenuta sottoscrizione delle Convenzione con ANCI, previa presentazione di una dichiarazione attestante l'avvio delle attività a firma del legale rappresentante dell'Ente capofila o responsabile del progetto indicato in Convenzione;
- b) 30% ad avvenuta presentazione di una relazione descrittiva delle attività svolte nel primo semestre di attività e della rendicontazione di spese sostenute e quietanzate per un ammontare pari alla quota di cofinanziamento nazionale già erogata;

"SINERGIE - Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali di gemellaggio per il consolidamento e la diffusione di interventi di innovazione sociale giovanile"

- c) 40% ad avvenuta presentazione della relazione finale sulle attività svolte e del rendiconto analitico e riepilogativo di tutte le spese sostenute e quietanzate.

8.5. In ogni caso, il diritto alla liquidazione delle somme in favore dei beneficiari è espressamente subordinato e condizionato all'effettiva erogazione, da parte del Dipartimento in favore di ANCI, delle risorse programmate ai sensi del precedente punto 4.1. a valere sulla Accordi con il Dipartimento citati in premessa. I beneficiari del contributo, con la partecipazione alla presente procedura e la stipula della Convenzione, rinunciano espressamente e irrevocabilmente a ogni pretesa e/o diritto nei confronti di ANCI per l'ipotesi di ritardata o mancata erogazione del contributo medesimo.

9. Obblighi degli Enti e revoca del finanziamento

9.1. I soggetti beneficiari del cofinanziamento sono tenuti, **pena la revoca totale o parziale del contributo**, a:

- a) realizzare puntualmente le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite in Convenzione e nel Progetto, secondo la relativa tempistica e nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia, garantendo altresì la copertura e la spesa della quota di cofinanziamento indicata in sede di domanda;
- b) favorire, in ogni modo, l'attività di rendicontazione, vigilanza e monitoraggio da parte di ANCI (garantire l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, fornire, ove richiesti, documenti e/o informazioni necessari al migliore espletamento delle attività di verifica, predisporre nei termini ogni documento richiesto ai fini della rendicontazione delle spese ammissibili);
- c) partecipare agli eventuali incontri convocati da ANCI e dal Dipartimento;
- d) comunicare tempestivamente qualunque evento che possa in ogni modo incidere rispetto al normale sviluppo del Progetto, considerando che eventuali variazioni sono da concordare con ANCI;
- e) procedere agli adeguamenti del Progetto che fossero ritenuti necessari da ANCI.

9.2. Oltre che nei casi espressamente previsti dal presente Avviso pubblico, ANCI potrà disporre la revoca, totale o parziale del contributo, in tutti i casi di irregolare, incompleta o tardiva esecuzione del Progetto e/o degli obblighi discendenti dalla Convenzione e/o dalle direttive impartite da ANCI.

9.3. In ogni caso di revoca totale o parziale del contributo, i beneficiari si impegnano a restituire, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla semplice richiesta formulata da ANCI, la quota di contributo eventualmente già ricevuta.

9.4. Prima di disporre la revoca, totale o parziale del contributo, ANCI inoltrerà apposito avviso ai soggetti interessati, indicando ove possibile le misure correttive che potrebbero evitare l'adozione del provvedimento finale. Entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento dell'avviso, il soggetto interessato potrà formulare proprie osservazioni, di cui darà conto il provvedimento finale.

9.5. In ogni caso, i beneficiari del contributo si impegnano a tenere espressamente indenne ANCI da tutte le pretese di terzi, di qualunque natura o ragione, discendenti e/o comunque connesse alla presente procedura e/o alla Convenzione.

“SINERGIE - Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali di gemellaggio per il consolidamento e la diffusione di interventi di innovazione sociale giovanile”

10. Produzione di materiali e divulgazione dei risultati

10.1. ANCI può diffondere le iniziative e il progetto finanziato con la presente procedura attraverso la pubblicazione di informazioni riguardanti, tra l'altro, gli Enti beneficiari, gli obiettivi, il costo totale e il finanziamento concesso. Gli enti beneficiari e i partner sono tenuti a dare la massima informazione e diffusione dei risultati del progetto finanziato.

10.2. Gli Enti e tutti gli altri partner non potranno utilizzare a scopo editoriale, promuovere, pubblicizzare e divulgare i materiali prodotti e gli eventi realizzati nell'ambito del Progetto senza che sugli stessi venga evidenziata la fonte del finanziamento e riportato il logo del Dipartimento e dell'ANCI e l'indicazione che le attività sono realizzate anche grazie al finanziamento concesso al Dipartimento a valere sul "Fondo Politiche giovanili" e previa apposita autorizzazione di ANCI. Eventuali ulteriori modalità verranno comunicate da ANCI al Responsabile del progetto indicato dall'Ente capofila.

11. Privacy

11.1. Il trattamento dei dati personali forniti ai sensi Regolamento UE n.2016/679 (GDPR) sarà improntato ai principi di liceità e correttezza, a piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza così come previsto nell'informativa. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei partecipanti. Titolare del trattamento dei dati è ANCI.

11.2. Il conferimento dei dati di cui al presente articolo è necessario per l'espletamento della procedura e la loro mancata indicazione può precludere la sua esecuzione. In relazione ai suddetti dati ANCI riconosce agli interessati il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'ANCI nella persona del Responsabile protezione dati, dott. Massimiliano Girolami, e-mail rpd@anci.it.

12. Pubblicità

12.1. Il presente Avviso pubblico e tutti i suoi Allegati sono pubblicati sul sito web di ANCI (www.anci.it), che si impegna a promuoverne la massima diffusione.

13. Informazioni finali

13.1. La presente procedura è gestita dall'**Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – ANCI**, con sede in Roma (00186), Via dei Prefetti n. 46.

Tel.: 06680091

Sito web: www.anci.it

13.2. Il Responsabile del Procedimento avviato con la presente selezione è la dott.ssa Antonella Galdi - Vice Segretario Generale ANCI.

13.3. Fino al 11 luglio 2019 sarà possibile inviare eventuali richieste di chiarimento sulle modalità di partecipazione scrivendo all'indirizzo email bandigiovani@anci.it. Le relative risposte verranno pubblicate entro il 12 luglio 2019 sul sito web ANCI, www.anci.it.

13.4. Tutti gli allegati all'Avviso ne costituiscono parte integrante. In caso di discordanze tra i testi si considera prevalente quanto riportato nel presente Avviso.

ALLEGATI:

Allegato A: FORMAT – “Domanda di partecipazione”

Allegato B: FORMAT – “Proposta progettuale”

Allegato C: FORMAT – “Piano finanziario”

Allegato D: “Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e rendicontazione”

Allegato E: FORMAT - Convenzione

f.to Il Segretario Generale

Veronica Nicotra
